



ARST SpA Via Posada 8/10 09122 - Cagliari

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di
somministrazione

(Art. 26, D.Lgs 9 Aprile 2008 n. 81)

DITTA ESTERNA:

OGGETTO: Procedura negoziata sotto soglia per Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi, dei Piani di Emergenza ed Attività consulenziali in materia di Sicurezza e Salute sui luoghi di lavoro.

DATA: Giugno 2021

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ARST SpA

In fase di esecuzione del Contratto

Ing. Claudia Carboni

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

ARST SpA

Dott. Roberto Neroni

Revisione: 1

pag. 1

SOMMARIO

Oggetto dell'appalto	3
Dati identificativi aziendali del Committente	3
Tabella di verifica dell'obbligo di redazione del DUVRI	8
Sede Appalto e descrizione delle attività	9
Fasi lavorative	9
Ditta appaltatrice	13
Informazione sui Rischi e sulle Misure Preventive e Protettive	13
Analisi dei Rischi	14
Numeri di Emergenza	18
Precauzioni Antincendio	18
Ulteriori misure di Coordinamento delle interferenze	19
Riunione per la valutazione dei rischi interferenziali ed il coordinamento	23
Costi specifici relativi alle specifiche misure di sicurezza	23
Sottoscrizione e Approvazione del Documento	23
Appendice al DUVRI	24
APPENDICE AL DUVRI	25
Dati generali	25
Nominativi delle principali figure aziendali inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro	25
Addetti Antincendio	25
Addetti Primo Soccorso	25
Referente aziendale in merito all'appalto in oggetto	26
Responsabile Servizio PP	26
Medico Competente	26
Lavoratori dipendenti della ditta addetti allo specifico appalto	26
Macchine - Attrezzature	26
Prodotti chimici	27
Cooperazione e coordinamento	27
Sottoscrizione da parte della ditta Appaltatrice	27

Oggetto dell'appalto

Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi, dei Piani di Emergenza ed Attività consulenziali in materia di Sicurezza e Salute sui luoghi di Lavoro

Dati identificativi aziendali del Committente

Anagrafica del Datore di Lavoro Committente

Ragione sociale: ARST SpA
Sede legale: Via Posada 8/10
09122 Cagliari
Datore di Lavoro: Dott. Roberto Neroni
Domiciliato: Direzione Centrale ARST SpA - Cagliari
In qualità di: Amministratore Unico
Telefono: 070.26571
http:/ www.arst.sardegna.it

Medico Competente Coordinatore:	Dott.ssa Ilaria Pilia
Numero dei dipendenti totale Azienda	2180
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:	Ant. Caiula, A. Cara, G. Casula, Al. Falchi, G. Deiana, Doppiu Massimiliano, A.B. Lobino, C. Masia, P. Melis, G.B. Piano, P. Zedda, R. Zentile
Orario di lavoro:	Variabile
Posizione INPS	1700848273 - 1705225286 - 1708578143
Posizione INAIL	85065180
Codice ATECO attività	49.39.09 - altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca
Partita I.V.A	00145190922
Azienda USL competente:	ATS - Sardegna

Organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione ARST SpA**Responsabile SPP:**

Ing. Claudia Carboni

Addetti SPP:

Per. Ind. G. Loi – Per. Ind. G. Calvia – Geom. G. Puggioni – Sig. M. Sanna

Responsabile e Referenti aziendali in merito all'appalto in oggetto

Responsabile:

Nome e Cognome:	Ing. Claudia Carboni
Servizio:	SIC - QUA
Ruolo:	Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)

Servizio Prevenzione e Protezione (accompagnamento nei luoghi di lavoro):

Referenti

Nome e Cognome:	p.i. Giovanni Loi
Servizio:	SIC-QUA (Sicurezza e Qualità)
Ruolo:	ASPP (Addetto Servizio Sicurezza e Qualità) - Sardegna SUD; residenza di Servizio: Cagliari

Referenti:

Nome e Cognome:	p.i. Giuseppe Calvia
Servizio:	SIC-QUA (Sicurezza e Qualità)
Ruolo:	ASPP (Addetto Servizio Sicurezza e Qualità) - Sardegna NORD; residenza di Servizio: Sassari

Referenti:

Nome e Cognome:	geom. Giovanni Puggioni
Servizio:	SIC-QUA (Sicurezza e Qualità)
Ruolo:	ASPP (Addetto Servizio Sicurezza e Qualità) - Sardegna CENTRO; residenza di Servizio: Macomer

Referenti di **Sede e dei Servizi Aziendali**:

Sede	Direzione Centrale
Sito/Area di intervento	Area Uffici
Indirizzo, Città	Via Posada, 8/10, Cagliari
Responsabile di Sede	Avv. Salvatore Perra

Sede	STA di Cagliari
Sito/Area di intervento	Servizio Automobilistico extraurbano: Autostazione; officina e linee automobilistiche extraurbane
Indirizzo, Città	Piazza Matteotti; Viale Monastir, Cagliari
Responsabile di Sede	Dott. Andrea Carta

Revisione: 1

pag. 4

Sede	STF di Monserrato, Sassari, Macomer
Sito/Area di intervento	Servizio Ferroviario: Personale Condotta Treni; Personale Accompagnamento Treni; Personale Preparazione Treni
Indirizzo, Città	Via Pompeo, Monserrato
Responsabile Ferroviario	Trasporto Ing. Paolo Diana

Sede	S.T.F. Cagliari-Monserrato, Sassari, Macomer; Linea Metrotranvie di Cagliari-Monserrato, Sassari
Sito/Area di intervento	Linee Ferroviarie e Metrotranviarie: Personale ISAT Manutenzione Infrastruttura; Personale Condotta Tram (Skoda e CAF)
Indirizzo, Città	Cagliari, Monserrato, Sassari, Macomer
Responsabile Manutenzione Comando e Segnalamento	Gestione CCS (Controllo e Segnalamento) Ing. Felice Mulas

Sede	S.T.F. di Cagliari-Monserrato, Sassari, Macomer; Metro Cagliari; Metro Sassari
Sito/Area di intervento	Linea Ferroviaria; Linea Metrotranviaria; Manutenzione Armamento ed Opere Civili
Indirizzo, Città	Cagliari, Monserrato, Sassari, Macomer
Responsabile Infrastruttura; Armamento ed Opere Civili	Circolazione e Manutenzione Ing. Giovanni Pirino

Sede	S.T.A.; S.T.F.; S.T.M. intera Azienda
Sito/Area di intervento	Servizio Automobilistico; Ferroviario e metrotranviario : Personale Manutenzione Veicoli Officine Automobilistiche, Ferroviarie e Metrotranviarie
Indirizzo, Città	Via Posada, 8/10, Cagliari
Responsabile di Sede	Ing. Silvestro Loddo

Sede	STA di Iglesias
Sito/Area di intervento	Servizio Automobilistico extraurbano ed urbano: officina e linee automobilistiche extraurbane ed urbane
Indirizzo, Città	Iglesias, Via Crocifisso; Carbonia, Via Roma
Responsabile di Sede	Per. Ind. Maurizio Cerniglia

Sede	STF Macomer
Sito/Area di intervento	Servizio Ferroviario: officina e linee ferroviarie
Indirizzo, Città	Corso Umberto, Macomer
Responsabile di Sede	Ing. Antonio Sogos

Sede	STA Nuoro
Sito/Area di intervento	Servizio Automobilistico extraurbano: officina e linee automobilistiche extraurbane
Indirizzo, Città	Loc. Pratosardo Nuoro
Responsabile di Sede	Ing. Sergio Massimo Casula

Sede	STA Sassari
Sito/Area di intervento	Servizio Automobilistico extraurbano ed urbano; Sassari : officina e linee extraurbane: Alghero: linee urbane
Indirizzo, Città	Viale Porto Torres Sassari
Responsabile di Sede	Dott. Gustavo Alberti

Sede	STF, STM Sassari
Sito/Area di intervento	Servizio Ferroviario e metrotranviario: officina e linee ferroviarie e metrotranviarie
Indirizzo, Città	Viale Sicilia Sassari
Responsabile di Sede	Dott. Vinicio Tedde

Sede	STA di Guspini
Sito/Area di intervento	Servizio Automobilistico extraurbano: officina e linee automobilistiche extraurbane
Indirizzo, Città	Via Matteotti Guspini
Responsabile di Sede	Sig. Antonello Carta

Sede	STA di Oristano
Sito/Area di intervento	Servizio Automobilistico extraurbano ed urbano: officina e linee automobilistiche extraurbane ed urbane
Indirizzo, Città	Oristano, Via Copenaghen
Responsabile di Sede	Geom. Sandro Demurtas

Sede	STA di Olbia
Sito/Area di intervento	Servizio Automobilistico extraurbano: officina e linee automobilistiche extraurbane
Indirizzo, Città	Olbia, c.so Umberto
Responsabile di Sede	Dott. Cherubino Salis

Legenda:

STA = Sede Territoriale Automobilistica

STF = Sede Territoriale Ferroviaria

DEA = Direzione di Esercizio Automobilistico

DEF = Direzione di Esercizio Ferroviaria

DEM = Direzione di Esercizio Metrotranviaria

MRL = Servizio Manutenzione Rotabili e Logistica

Tabella di verifica dell'obbligo di redazione del DUVRI

casella di	casella di scelta	c. di scelta	casella di scelta	modifica automatica	modifica automatica
Lavori di Natura Intellettuale	Tipologia Lavori	Mera Fornitura	Durata Lavori Uomini Giorno ¹	Rischi Particolari (elenco sottostante)	Obbligo Redazione DUVRI
Si	Servizi	No	> 5 U.G.	NO	NO
OBBLIGO REDAZIONE DUVRI PER RISCHI PARTICOLARI² (selezionare la casella qualora il rischio sia ricorrente)					casella di scelta
Rischio Incendio di livello elevato					NO
Svolgimento dell'attività in ambienti confinati					NO
Presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive					NO
Allegato XI - elenco dei lavori comportanti rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori					NO
1. Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera.					NO
2. Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria.					NO
3. Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.					NO
4. Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione.					NO
5. Lavori che espongono ad un rischio di annegamento.					NO
6. Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie.					NO
7. Lavori subacquei con respiratori.					NO
8. Lavori in cassoni ad aria compressa.					NO
9. Lavori comportanti l'impiego di esplosivi.					NO
10. Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti.					NO
¹ Per Uomini-Giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.					
² D.Lgs81/08 art. 26 c. 3-bis (Nel caso in cui la tipologia di lavoro ricada nel TITOLO IV Subappalti e siano ricorrenti uno o più RISCHI PARTICOLARI , nella casella di scelta selezionare la voce " SI Titolo IV Subappalti "); (N.B.: L'OBBLIGO DI REDAZIONE DUVRI NON SUSSISTE NEL CASO IN CUI L'APPALTO RICADA NEL TITOLO IV (SUBAPPALTI))					

Sede Appalto e descrizione delle attività

Sede Territoriale aziendale	Cfr. Allegato I al Capitolato Tecnico Amministrativo che riporta l'elenco delle Sedi Aziendali e delle Linee di Trasporto Ferroviario e Metrotranviario.
Sito/Area di intervento	Come sopra
Indirizzo	
Città	

Descrizione sintetica delle attività in appalto

Attività di consulenza e supporto al Datore di Lavoro ed al Servizio di Prevenzione e Protezione per aggiornamento Documento di Valutazione dei Rischi, Piani di Emergenza ed attività di consulenza in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Per la completa descrizione delle suddette attività, si rimanda all'integrale contenuto del **CAPITOLATO TECNICO-AMMINISTRATIVO**, che disciplina la procedura in oggetto, di cui il presente DUVRI costituisce parte integrante e sostanziale.

Fasi lavorative

Nr	FASE LAVORATIVA APPALTATORE	LUOGO IN CUI SI SVOLGE LA FASE LAVORATIVA	AUTOMEZZI/MACCHINE OPERATRICI ATTREZZATURE/PRODOTTI CHIMICI		COMPARTECIPAZIONE PERSONALE ARST <i>(in caso affermativo, specificare al punto "Presenza di addetti ARST e/o terzi nella zona dei lavori", in cosa consiste la collaborazione)</i>			
			ARST	APPALTATORE	X	SI	<input type="checkbox"/>	NO
1	Sopralluoghi e Rilievi strumentali a supporto delle valutazioni	Cfr. <i>Allegato I al Capitolato Tecnico Amministrativo</i> che riporta l'elenco delle Sedi Aziendali e delle Linee di Trasporto Ferroviario e Metrotranviario.		Attrezzature manuali (P.C., strumenti di misura: fonometro; vibrometro; etc.)	X	SI	<input type="checkbox"/>	NO

Attività di tipo intellettuale

1. Incontri iniziali da remoto o presso gli uffici aziendali per la definizione delle attività da svolgere
2. Redazione Documento di Valutazione dei Rischi
3. Redazione Piani di Emergenza ed Evacuazione
4. Attività di consulenza da remoto o presso gli uffici aziendali

Informazioni generali sui lavori

Percorsi per raggiungere la zona di lavoro:

- Il referente ARST prima dell'inizio dei lavori illustrerà all'impresa appaltatrice il percorso da seguire
- Il referente ARST in fase di sopralluogo congiunto ha illustrato all'impresa appaltatrice il percorso da seguire
- Il percorso per raggiungere l'area di lavoro interferisce con mezzi aziendali in movimento
- Altro _____

Caratteristiche dell'area di lavoro

- L'area di lavoro può essere delimitata e separata rispetto ad altre attività che si svolgono nella zona
- Le caratteristiche delle attività in appalto non consentono la delimitazione degli spazi in cui deve operare la ditta
- Altro _____

Orario di lavoro

- La ditta lavora fuori dall'orario di lavoro ARST
- La ditta lavora durante l'orario di lavoro ARST
- Altro _____

Attrezzature/Impianti ARST di cui può usufruire la Ditta

- Quadri elettrici
- Fosse di ispezione
- Trabattelli
- Carri-ponte
- Sollevatori a colonna
- Nessun attrezzatura/impianto
- Altro: _____

Ambienti accessori di cui può usufruire l'appaltatore

- Servizi igienici
- Spogliatoi
- Uffici
- Aree ricovero attrezzature e prodotti chimici
- Aree parcheggio mezzi privati
- Altro _____

Tipologia di lavoro svolto da ARST nelle zone oggetto dei lavori appaltati:

- Sosta e Movimentazione di Automezzi
- Lavoro d'ufficio
- Manutenzione di autobus/tram/treni
- Linea ferro/metro in esercizio
- Circolazione bus/tram/metro con presenza di utenti
- Manutenzione linea ferro/metro
- Nessuna attività
- Altro _____

Informazioni dettagliate sugli impianti presenti nella zona di lavoro:

- Un referente del committente fornirà prima dell'inizio dei lavori all'impresa appaltatrice informazioni dettagliate sugli impianti
- Un referente del committente ha fornito all'impresa appaltatrice informazioni dettagliate sugli impianti
- Sono stati messi a disposizione elaborati grafici degli impianti
- Informazione non necessaria per la tipologia dei lavori in appalto

Presenza di addetti ARST e/o terzi nella zona dei lavori:

- No
- Sì, ma senza interferenza con le attività in appalto (le aree saranno completamente segregate)
- Sì, la segregazione delle aree interessate ai lavori non potrà essere totale
- Lavoratori di ARST collaborano con la ditta appaltatrice per attività di supervisione, simulazione di attività lavorative

Presenza di altre ditte esterne nella zona dei lavori:

- No
- Sì, ma senza interferenza con le attività in appalto
- Sì, con possibili interferenze con le attività di contratto

Presenza di personale ARST assegnato a sovrintendere le attività svolte dalla ditta esterna:

- Nessun addetto ARST assegnato
- Addetti assegnati in modo non continuativo per l'attività oggetto dell'appalto
- Addetti assegnati in modo continuativo

Subappalti (Titolo IV più Imprese)

- Non previsti
 Previsti i seguenti:

- 1.
- 2.

Noli

- Non previsti
 Previsti i seguenti noli a caldo:

- 1.
- 2.

- Previsti i seguenti noli a freddo:

- 1.
- 2.

Ditta appaltatrice

Vedi Appendice al DUVRI

Informazione sui Rischi e sulle Misure Preventive e Protettive

Di seguito si riportano informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate
(Art. 26, comma 1, lettere b), D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

Analisi dei Rischi

Criterio per la stima dell'entità dei rischi

L'Entità del danno [E] è la quantificazione (stima) del potenziale danno derivante da un fattore di rischio dato. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di danno:

[E4] = 4	Entità del danno:	gravissimo
[E3] = 3	Entità del danno:	grave
[E2] = 2	Entità del danno:	serio
[E1] = 1	Entità del danno:	lieve

La Probabilità di accadimento [P] è la quantificazione (stima) della probabilità che il danno, derivante da un fattore di rischio dato, effettivamente si verifichi. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di probabilità di accadimento:

[P4] = 4	Probabilità di accadimento:	alta
[P3] = 3	Probabilità di accadimento:	media
[P2] = 2	Probabilità di accadimento:	bassa
[P1] = 1	Probabilità di accadimento:	bassissima

Individuato uno specifico pericolo o fattore di rischio, il valore numerico del rischio [R] è stimato procedendo al prodotto dell'Entità del danno [E] per la Probabilità di accadimento [P] dello stesso.

$$[R] = [P] \times [E]$$

Il Rischio [R], quindi, è la quantificazione (stima) del rischio. Esso può assumere un valore sintetico compreso tra 1 e 16, come si può evincere dalla matrice del rischio di seguito riportata.

RISCHIO [R]	PROBABILITÀ BASSISSIMA [P1]	PROBABILITÀ BASSA [P2]	PROBABILITÀ MEDIA [P3]	PROBABILITÀ ALTA [P4]
DANNO LIEVE [E1]	RISCHIO BASSO [P1] X [E1] = 1	RISCHIO BASSO [P2] X [E1] = 2	RISCHIO MODERATO [P3] X [E1] = 3	RISCHIO MODERATO [P4] X [E1] = 4
DANNO SERIO [E2]	RISCHIO BASSO [P1] X [E2] = 2	RISCHIO MODERATO [P2] X [E2] = 4	RISCHIO MEDIO [P3] X [E2] = 6	RISCHIO RILEVANTE [P4] X [E2] = 8
DANNO GRAVE [E3]	RISCHIO MODERATO [P1] X [E3] = 3	RISCHIO MEDIO [P2] X [E3] = 6	RISCHIO RILEVANTE [P3] X [E3] = 9	RISCHIO ALTO [P4] X [E3] = 12
DANNO GRAVISSIMO [E4]	RISCHIO MODERATO [P1] X [E4] = 4	RISCHIO RILEVANTE [P2] X [E4] = 8	RISCHIO ALTO [P3] X [E4] = 12	RISCHIO ALTO [P4] X [E4] = 16

I valori sintetici (numerici) del rischio [R], che vanno appunto da 1 a 16, sono ricompresi negli intervalli riportati nella seguente gamma di soglie del rischio da valutare:

11 ≤ [R] ≤ 16	Rischio: alto
8 ≤ [R] ≤ 10	Rischio: rilevante
5 ≤ [R] ≤ 7	Rischio: medio
3 ≤ [R] ≤ 4	Rischio: moderato
1 ≤ [R] ≤ 2	Rischio: basso

Rischi individuati e Misure Preventive e Protettive

Descrizione	Personale esposto	P	D	R	Misure preventive e Protettive e soggetti obbligati all'adozione
INVESTIMENTO:	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>Misure preventive e Protettive e soggetti obbligati all'adozione</p> <p>ARST:</p> <p>Le fasi lavorative si svolgeranno durante l'orario di lavoro ARST (dalle ore 7:30 alle ore 18:00), con probabile presenza di mezzi automobilistici, ferroviari, metrotranviari in regime di transito/manovra e/o sosta, nonché, di traffico veicolare di terzi in genere.</p> <p>L'Appaltatore deve essere preventivamente autorizzato da ARST all'accesso con propri mezzi presso ogni singola Sede aziendale. Il transito nelle aree di competenza ARST deve avvenire ponendo particolare attenzione al traffico veicolare e pedonale nel rispetto dei limiti di velocità segnalati (comunque max 5 Km/h).</p> <p>I suddetti Referenti ARST dovranno accompagnare l'appaltatore per lo svolgimento delle attività in appalto e tenersi sempre a debita distanza di sicurezza, in area non interferente con le attività in corso, ed utilizzare i DPI in dotazione (Indumenti ad alta visibilità, scarpe antinfortunistiche, etc.). dovranno inoltre autorizzare l'eventuale necessità di attraversamento di binari ferroviario, necessari per le attività in appalto.</p> <p>APPALTATORE:</p> <p>Il transito all'interno delle aree aziendali (automobilistiche, ferroviarie, metrotranviarie) deve essere preventivamente autorizzato da ARST e deve avvenire ponendo particolare attenzione al traffico automobilistico, ferroviario, metrotranviario e/o di altri mezzi in genere, nonché pedonale. Obbligo del transito a passo d'uomo.</p> <p>Le attività in appalto dovranno essere effettuate secondo orari, modalità e indicazioni concordate e autorizzate dal RUP, d'intesa con i Responsabili di Sede e/o dei vari Servizi aziendali.</p> <p>Il Personale dell'Appaltatore dovrà indossare sempre vestiario ad alta visibilità.</p> <p>E' vietato attraversare i binari senza la preventiva autorizzazione del Referente aziendale di Sede (ARST) o compiere attività in aree interferenti con l'esercizio ferroviario/metrotranviario e/o il transito automobilistico.</p> <p>Percorrere sempre e solo le vie di transito indicate dai Referenti e prestare sempre attenzione ad eventuali altre attività in corso o altri mezzi presenti.</p>
POLVERI, VAPORI	FUMI,				<p>APPALTATORE:</p> <p>Utilizzare maschere protettive delle vie respiratorie durante le misurazioni effettuate in prossimità dei banchi di lavoro o durante simulazioni di attività che possono generare il rischio specifico.</p> <p>ARST:</p> <p>Durante l'eventuale simulazione di attività lavorative che possono generare il rischio specifico, il Referente ARST di Sede unitamente all'Appaltatore, devono tenersi sempre a distanza di sicurezza e indossare maschere protettive delle vie respiratorie.</p>

<p>TAGLI, ABRASIONI, PROIEZIONE DI MATERIALE; URTI; IMPATTI, CADUTA OGGETTI DALL'ALTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>Durante le simulazioni di attività lavorative che espongono al rischio specifico l'appaltatore dovrà tenersi sempre a debita distanza di sicurezza, in area non interferente con le attività in corso, e qualora sia necessario avvicinarsi utilizzare i DPI specifici (elmetto, visiera, guanti etc).</p> <p>Non transitare sotto carichi sospesi</p> <p>ARST:</p> <p>Durante le simulazioni di attività lavorative che espongono al rischio specifico i Referenti ARST dovranno tenersi sempre a debita distanza di sicurezza, in area non interferente con le attività in corso.</p> <p>Assicurarsi che altre attività lavorative in corso non espongano l'appaltatore al rischio specifico, se necessario, assicurarne lo sfasamento temporale.</p> <p>Prestare attenzione affinché nessuno, esclusi gli addetti ai lavori, si avvicini all'area di attività.</p>
<p>SCIVOLAMENTI, INCIAMPI, CADUTE IN PIANO E CADUTE DALL'ALTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>Prestare attenzione alla segnaletica, ai binari, traverse ferroviarie, ai gradini, a pavimentazioni non regolari e agli ostacoli presenti.</p> <p>Prestare attenzione, durante il transito nelle aree esterne, a pavimentazioni che possono essere scivolose per sversamenti accidentali o eventi meteorologici.</p> <p>Non avvicinarsi a luoghi che possono creare rischi di caduta dall'alto</p> <p>Si raccomanda la massima attenzione e l'utilizzo di scarpe antinfortunistiche.</p> <p>ARST:</p> <p>I Referenti ARST dovranno indicare i percorsi sicuri da seguire. Nei tratti di linea che possono esporre al rischio di caduta dall'alto tenersi al centro dei binari. Obbligo di utilizzo di scarpe antinfortunistiche.</p>
<p>ELETTROCUZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>Sono vietate attività che possono esporre al rischio elettrocuzione. Si specifica che nelle linee metro e relative sedi metrotranviarie sono presenti linee elettriche di alimentazione dei tram (750 V cc). E' vietato compiere attività a distanza inferiore a 3 metri dalla linea.</p> <p>E' inoltre vietato intralciare luoghi di passaggio con cavi elettrici.</p> <p>ARST:</p> <p>Assicurarsi che le attività di simulazione necessarie per il servizio in appalto, avvengano senza interferenze con eventuali linee elettriche aeree. Assicurarsi che nella zona di passaggio non siano presenti cavi elettrici.</p>
<p>INCENDIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>ARST:</p> <p>Informa l'Appaltatore sulle modalità operative da adottare in caso di emergenza.</p> <p>APPALTATORE:</p> <p>In tutti i locali ed aree di lavoro ARST è vietato fumare.</p> <p>In caso di incendio attenersi alle indicazioni del Referente ARST; se non presente, abbandonare il proprio luogo di</p>

					lavoro e portarsi in luogo sicuro.
RUMORE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>In presenza di utilizzo di attrezzature rumorose durante la simulazione di attività specifiche lavorative, da parte degli operatori ARST, l'Appaltatore deve fare uso di DPI anche per la protezione dell'udito.</p> <p>ARST:</p> <p>Durante le fasi di simulazione di specifiche attività lavorative che possono esporre al rischio rumore, fare uso anche di DPI per la protezione dell'udito.</p>
ILLUMINAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>Sono possibili attività lavorative in orari serali con necessità di illuminazione artificiale.</p> <p>Munirsi, per ogni evenienza, di apparecchiature di illuminazione ausiliaria portatile.</p>
COMPRESENZA PERSONALE ARST S.p.A.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>Con congruo anticipo rispetto all'inizio delle proprie attività fornirà al RUP il cronoprogramma relativo ai lavori previsti in contratto nonché il nominativo dei propri addetti che opereranno nello svolgimento di tali attività, unitamente all'elenco delle attrezzature necessarie; detto personale deve essere sempre munito di apposita tessera di riconoscimento in osservanza di quanto stabilito dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dei necessari D.P.I.</p> <p>L'Appaltatore dovrà adottare tutte le misure necessarie ad evitare qualsiasi tipo di interferenza.</p> <p>Per il coordinamento delle attività ARST-Appaltatore che possono generare interferenze nei singoli luoghi di svolgimento delle fasi lavorative dell'Appaltatore, può prevedersi l'eventuale sospensione temporanea delle attività dell'Appaltatore, da parte del suddetto Personale ARST.</p> <p>L'Appaltatore, qualora necessario, dovrà stabilire con ARST S.p.A eventuali ulteriori misure di sicurezza adeguate ad evitare interferenze reciproche.</p> <p>ARST:</p> <p>Il RUP, sulla base del cronoprogramma presentato dall'appaltatore, autorizzerà lo svolgimento delle attività nelle varie Sedi, d'intesa con i Responsabili di Sede e Dirigenti dei Servizi interessati.</p> <p>Per il coordinamento delle attività ARST-Appaltatore che possono generare interferenze nei singoli luoghi di lavoro, può prevedersi l'eventuale sospensione temporanea delle attività dell'Appaltatore da parte del suddetto personale ARST.</p>

Per tutti i rischi che non siano riferibili ad interferenze tra le lavorazioni, resta immutato l'obbligo, per la Ditta esecutrice, di elaborare il proprio Documento di Sicurezza, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Numeri di Emergenza

EVENTO	CHI CHIAMARE	SOCCORSI ESTERNI	
		Numero	sede
Incendio, crollo, fuga gas	Vigili del Fuoco	115	
Ordine pubblico	Carabinieri	112	
	Servizio pubblico emergenza	113	
	Polizia Municipale		
Infortunio	Pronto Soccorso Sanitario	118	
Servizi luce, acqua, gas	ENEL servizio ProntoEnel	800 900800	Numero Verde
	ENEL sede di Cagliari	070 6071	
Enti Vigilanza	Direzione Provinciale Lavoro		
	ATS Sardegna (SPRESAL)		

Precauzioni Antincendio

Tutto il personale aziendale e quello delle imprese esterne deve familiarizzare con le precauzioni in vigore sul posto, e in particolare con:

- Percorsi di esodo;
- Avvisatori di incendio;
- Estintori;
- Impianti automatici di estinzione e loro funzionamento;

i rifiuti combustibili devono essere allontanati il più velocemente possibile; è rigorosamente vietato bruciare rifiuti nelle aree aziendali;

al personale dell'azienda e delle imprese esterne è vietato allontanarsi dal punto di raduno, sino a quando ciò non viene ordinato dal referente aziendale, dalla squadra addetti all'emergenza o dagli organismi di vigilanza intervenuti.

Tutto il personale dovrà:

- Dare l'allarme non appena si scopre un incendio;
- Accertarsi sempre che in caso d'incendio siano stati chiamati i servizi di emergenza;
- Cercare di spegnere l'incendio solo se in fase iniziale, compatibilmente con le proprie capacità e mezzi a disposizione, senza compromettere la propria sicurezza.

Prescrizioni aggiuntive

L'Appaltatore si impegna a far rispettare al proprio personale ed alle persone del cui operato si avvale tutte le regole interne stabilite dalla Committente.

In particolare:

- Le procedure previste per il controllo degli accessi nonché tutte le limitazioni relative ad eventuali zone ad accesso controllato e/o protette come da normativa interna;
- Le norme di comportamento da tenere in caso di emergenza e le disposizioni della squadra di emergenza della committente intervenuta;
- Non ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- Non abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo per il luoghi di transito;
- Non lasciare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile;
- L'obbligo di utilizzo della tessera di riconoscimento per tutto il personale impiegato nei lavori

Ulteriori misure di Coordinamento delle interferenze

Coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi
(Art. 26, comma 2, lettere b), D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

L'Appaltatore è tenuto alla scrupolosa osservanza di tutte le norme emanate in materia di emergenza COVID19 e di ogni eventuale successiva modifica o integrazione alle suddette norme ivi inclusi gli specifici protocolli emanati da ARST S.p.A. che saranno resi disponibili all'Appaltatore in fase di stipula del contratto.

Accesso alle aree di lavoro

Accesso di lavoratori o mezzi dell'Impresa alle aree interne od esterne di pertinenza del committente. Rischio dovuto a interferenze con l'attività ordinaria del personale dell'azienda del committente.

Devono essere previste le seguenti misure:

- ✓ È vietato permanere nelle aree destinate ai servizi comuni se non autorizzati
- ✓ È vietato accedere a zone diverse da quelle previste per lo svolgimento del proprio lavoro se non autorizzati
- ✓ È vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente
- ✓ È vietato l'accesso all'interno locali tecnici e servizi (es. caldaie, cabine elettriche, depositi, vani ascensore, centrali, gruppi elettrogeni, gruppi di continuità, sale server, laboratori, ecc.) o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione senza specifico addestramento ed autorizzazione
- ✓ I locali dei servizi tecnici devono essere tenuti chiusi a chiave
- ✓ Il personale dovrà essere sempre dotato di strumenti idonei per essere rintracciabile

Revisione: 1

pag. 18

- ✓ È obbligatorio richiedere l'intervento del referente per l'appalto in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici non identificati nel DUVRI

Limitazione delle vie di esodo

- ✓ Non è prevista la possibilità di chiusura delle vie d'esodo, l'agibilità degli accessi, dei percorsi di transito e delle uscite di sicurezza non dovrà essere compromessa con ostacoli o ingombri di qualsiasi natura

Limitazione dell'accessibilità alle persone diversamente abili

- ✓ Non è consentito creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento

Smaltimento rifiuti

Rifiuti prodotti dalle lavorazioni: rischio inquinamento, intossicazione, incendio

- Non è prevista la produzione di rifiuti con smaltimento a carico dell'Impresa
- ✓ La gestione dei rifiuti deve essere effettuata rispettando la raccolta differenziata e secondo quanto stabilito in contratto.

Segnalazione delle aree di lavoro

Le aree di lavoro utilizzate dalla Ditta aggiudicataria, qualora presentino rischi per terze persone e non possano essere continuamente presidiate da personale della ditta aggiudicataria vanno opportunamente segnalate mediante apposita cartellonistica di pericolo, divieto o avvertimento (barrare i cartelli interessati):

	✓ Pericolo di inciampo
	✓ Pericolo di caduta
	✓ Pericolo di scivolamento
	✓ Macchine operatrici in movimento; Pericolo investimento
	✓ Divieto di accesso alle persone non autorizzate
	<input type="checkbox"/> Zone con livello sonoro elevato
	✓ Impianti Elettrici Sotto Tensione.
	✓ Pericolo caduta oggetti dall'alto

Obbligo DPI per rischi interferenti

	✓ GILET AD ALTA VISIBILITÀ' (AREE ESTERNE)
	✓ PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE (Covid-19)
	☐ GUANTI DI PROTEZIONE
	✓ PROTEZIONE DELL'UDITO
	✓ CALZATURE ANTINFORTUNISTICHE

Delimitazione delle aree di lavoro

Le aree di lavoro utilizzate dalla Ditta aggiudicataria, qualora presentino rischi per terze persone (elettrocuzione, scivolamenti, inciampi e cadute, caduta di oggetti dall'alto ecc.) e non possano essere continuamente presidiate da personale della ditta appaltatrice vanno opportunamente delimitate mediante apposizione di transenne, barriere o nastri di segnalazione:



Attrezzature di lavoro

Durante le pause di lavoro l'alimentazione elettrica delle attrezzature di lavoro utilizzate dalla ditta Appaltatrice deve essere interrotta.

Le attrezzature di lavoro devono essere posizionate in modo stabile sia prima di dare inizio alle lavorazioni che durante le pause.

Deve essere verificata la disposizione dei cavi di alimentazione affinché non intralcino posti di lavoro e passaggi, e non siano soggetti a danneggiamenti meccanici.

Le attrezzature di lavoro non devono mai essere lasciate incustodite, e al termine dell'utilizzo devono essere riposte in luogo sicuro accessibile al solo personale addetto.

Riunione per la valutazione dei rischi interferenziali ed il coordinamento

Prima dell'inizio delle attività in appalto o durante il corso dei lavori possono essere organizzate riunioni di coordinamento promosse dalla Committente o proposte dall'affidatario dei lavori.

Delle Riunioni si redigerà specifico verbale che costituirà integrazione e aggiornamento al DUVRI.

Costi specifici relativi alle specifiche misure di sicurezza

(Art. 26, comma 5 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

Oltre agli oneri specifici per la sicurezza in capo ai Datori di Lavoro della Ditta Appaltatrice quali: garantire la sicurezza del personale mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (DPI) in riferimento ai lavori appaltati etc., non vi sono altri costi finalizzati alla riduzione/eliminazione dei rischi interferenti individuati nel DUVRI.

Sottoscrizione e Approvazione del Documento

Data	ARST SpA Amministratore Unico (Dott. Roberto Neroni)
------	---

Appendice al DUVRI

APPENDICE AL DUVRI

Oggetto dell'appalto

Procedura negoziata sotto soglia per Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi, dei Piani di Emergenza ed Attività consulenziali in materia di Sicurezza e Salute sui luoghi di lavoro. Dati identificativi Ditta Appaltatrice

Dati generali

Ragione sociale	
Indirizzo	
CAP	
Città	
Telefono	
FAX	
Email	
Internet	
Codice Fiscale / Part. IVA	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
Registro Imprese (C.C.I.A.A.)	
Tipologia Lavori	

Nominativi delle principali figure aziendali inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro

Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di Lavoro	
Responsabile SPP	
Medico Competente	
Rappresentante Lavoratori Sicurezza	

Addetti Antincendio

Nr	Nome	Cognome	Recapito
1			
2			
3			


Addetti Primo Soccorso

Nr	Nome	Cognome	Recapito
1			
2			
3			


Revisione: 1

pag. 24


Referente aziendale in merito all'appalto in oggetto

Nome e cognome:			
Mansione:		Email	

Responsabile Servizio PP

Nome e cognome:			
		Email	

Medico Competente

Nome e cognome:			
		Email	

Lavoratori dipendenti della ditta addetti allo specifico appalto

Nr	Mansione	Cognome	Nome
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			


Tutto il personale è formato, informato, addestrato e idoneo alla mansione assegnata

Macchine - Attrezzature

Nr	Automezzi/Macchine Operatrici/Attrezzature	Modello	Matricola	Targa
1				
2				
3				
4				

Tutti gli automezzi, le macchine Operatrici e le attrezzature sono regolarmente mantenute e le stesse sono conformi ai requisiti di sicurezza di cui all'Art. 70 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

I lavoratori incaricati dell'uso delle suddette attrezzature di lavoro (Automezzi/Macchine Operatrici/Attrezzature), dispongono di ogni necessaria informazione e istruzione e hanno ricevuto una formazione e un addestramento adeguati ex D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..



Prodotti chimici

Nr	Prodotti chimici
1	
2	
3	
4	

I prodotti chimici sono corredati delle schede di sicurezza ed utilizzati nel rispetto delle medesime schede.

Cooperazione e coordinamento

La Ditta appaltatrice, nell'ambito della cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi, dichiara che durante la propria attività in appalto:

- introduce i seguenti rischi interferenziali aggiuntivi rispetto a quelli già individuati nel presente DUVRI:
 - 1.
 - 2.
 - 3.
- Propone le seguenti misure di sicurezza integrative:
 - 1.
 - 2.
 - 3.
- non introduce ulteriori rischi interferenziali

Sottoscrizione da parte della ditta Appaltatrice

La Ditta Appaltatrice:
<compilare>

Data	Il Datore di Lavoro (_____)
------	---